

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO ORIGINALE

84060 MONTEFORTE CILENTO (SA)

Via Orto delle Castagne

☎ 0974/996006 – 996210

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 29/11/2010

OGGETTO: ART.194, COMMA 1, LETTERA E), D.Lgs 267/2000. MAGGIORI ONERI DERIVANTI DA PARCELLE PROFESSIONALI AVV.MICHELE BARBATO. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 18,20 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTE	ASSENTE
1	MANZI	ANTONIO	SI	
2	SANGIOVANNI	ROSARIO	SI	
3	MOTTOLA	BERNARDO		SI
4	SANTALUCIA	FRANCESCO	SI	
5	SANTALUCIA	TERESA	SI	
6	GIORDANO	MARIO	SI	
7	D'ORSI	MARIO	SI	
8	ROSSI	ENZO	SI	
9	SALERNO	ROSARIO	SI	
10	GIORDANO	CLEMENTINA		SI
11	SALERNO	MAURO		SI
12	SALERNO	ANTONIO		SI
13	TESONIERO	GIULIO GENNARO		SI
	TOTALE		08	05

Assume la Presidenza il Sindaco Rag.**MANZI** Antonio.

Partecipa il Segretario: dr Antonio **MARTORANO**

IL SINDACO

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.194 del D.Lgs. 18-8-2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Rilevato che l'art.194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, e precisamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto che con deliberazioni di Giunta Comunale nn.86/1992, 01/1994, 45/1994 e 81/2009 sono stati conferiti incarichi di patrocinio legale a difesa e tutela delle ragioni dell'Ente nei contenziosi instaurati da Infante Elia Rosario davanti mal Tribunale di vallo della Lucania, allo studio dell'Avv.Michele Barbato da Vallo della Lucania;

Considerato che gli impegni di spesa assunti sono risultati insufficienti per il pagamento delle competenze all'avvocato, per cui in relazione alle competenze assegnate si sono formati debiti fuori bilancio:

Preso atto che:

- a) negli enti locali la liquidazione di qualunque spesa deve essere effettuata "nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto" (D.Lgs. 267/2000 art.184 - 1° comma).
- b) con l'impegno "è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (D.Lgs 267/2000 art.183 - 1° comma).
- c) gli enti locali, dunque, "possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria" (D.Lgs 267/2000 art.191 - 1° comma).
- d) nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione all'obbligo indicato, il relativo debito sarà riconoscibile come debito fuori bilancio "nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza" (D.Lgs 267/2000 art.194 - comma 1° - lettera e);

Ritenuto che in queste rigide regole di contabilità pubblica rientrano anche le spese dovute all'avvocato Michele BARBATO succitato per le prestazioni professionali effettivamente rese per quanto riguarda la spesa di € 14.000,00 eccedente l'impegno a suo tempo assunto;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Vista la comunicazione-riciesta effettuata da parte dell'avv.Barbato in data 27.10.2010 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n.2482, dalla quale si evince che il medesimo ha operato una riduzione di € 4.556,14 sulla nota spese depositata in Tribunale;

Ritenuto giusto ed opportuno tenere nella giusta considerazione la richiesta effettuata e farla propria accettandola;

Considerato che, come ribadito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la regione siciliana in sede consultiva con la deliberazione n.2/2005, del 23/2/2005 depositata l'11/3/2005, il provvedimento consiliare di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ha una funzione "ricognitiva" non potendo formare oggetto di valutazioni discrezionali da parte del Consiglio, con la precisazione che la funzione ricognitiva è finalizzata, comunque, al mantenimento degli equilibri di bilancio;



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

84060 Provincia di Salerno

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	ART.194 , COMMA 1, LETTERA e) D.LGS 267/2000.MAGGIORI ONERI DERIVANTI DA PARCELLE PROFESSIONALI AVV. MICHELE BARBATO. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO.
----------	--

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO:

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE

Data 23/11/2010

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere
(Copertura finanziaria)

▪ **FAVOREVOLE**

Data 23/11/2010

Il Responsabile del Servizio
Pasquale Sangiovanni



-che i maggiori oneri derivanti dalle parcelle professionali rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'art.194, primo comma, lett.e) del d.lgs 267/2000 secondo l'orientamento prevalente delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, in espressione di pareri resi in sede consultiva ai sensi dell'art.7 comma 8 legge n.131/2003 (da ultimo si veda Corte dei conti sezione Veneto, parere n.7/2008);

Dato atto altresì che il riconoscimento dei suddetti debiti non comporta oneri aggiuntivi né accessori a carico del Comune (interessi e sanzioni), limitandosi al solo valore effettivo delle prestazioni professionali e delle spese sostenute per conto dell'Ente;

Atteso che il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale della legittimità dei debiti fuori bilancio costituisce il presupposto, previo reperimento delle relative fonti di copertura finanziaria, per il provvedimento successivo di liquidazione;

Ritenuto che le somme di cui alla suddetta relazione debbano configurarsi quali debiti fuori bilancio, rientranti per tipologia nella lettera E) dell'art.194 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

Rilevato:

-che, ai sensi dell'art.227 del d.lgs.267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla sezione enti locali della Corte dei conti;

-che, l'art.23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.42 del già richiamato D.Lgs.18/8/2000 n.267;

Visto e preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

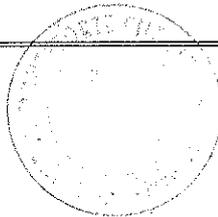
DELIBERA

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 i debiti fuori bilancio nei confronti dell'Avvocato Michele Barbato, per onorari e spese sostenute nella rappresentanza del Comune di Monteforte Cilento nel procedimento n.723/94, al quale sono stati riuniti i procedimenti n.297/93 ed il n.4/94, instaurati dalla ditta Infante Elia Rosario contro il Comune di Monteforte Cilento e definiti con sentenza del Tribunale di Vallo della Lucania n.648/10, per l'importo di € 14.000,00;
3. di dare atto che la suddetta somma di Euro 14.000,00 trova imputazione all'intervento n.1010803.01 del bilancio 2010;
4. di dare mandato al Responsabile del settore competente per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente al presente atto;
5. di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania ed al Revisore Unico, ai sensi di quanto disposto dall'art.23 comma 5 della L. n.289/02.
6. Di incaricare il Segretario Comunale di compiere le opportune verifiche in ordine alla sussistenza di eventuali responsabilità che abbiano causato l'onere di spesa a carico del Bilancio comunale;

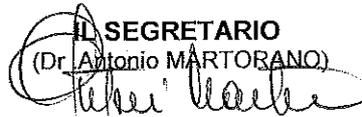
Su proposta del Sindaco-Presidente il Consiglio, stante l'urgenza, delibera altresì con voti favorevoli unanimi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Del che è verbale

IL SINDACO
(rag. Antonio MANZI)



IL SEGRETARIO
(Dr. Antonio MARTORANO)

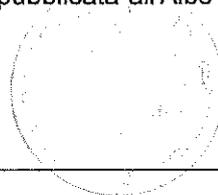


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/11/2010

Monteforte Cilento, li 30/11/2010

IL SEGRETARIO
(Dr. Antonio MARTORANO)

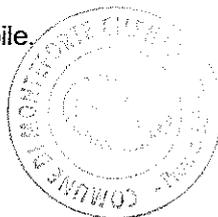


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

(x) perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Li, 30.11.2010



IL SEGRETARIO
(Dr. Antonio MARTORANO)

